Durante il Seicento, il predominio di Spagna e il Portogallo nelle rotte ommerciali in Africa, America e Asia, fu messo in discussione dalla concorrenza di Inghilterra, Paesi Bassi e Francia.

L'Asia

Studenti

Le rotte commerciali del

seicento

Nel Seicento, l'impero spagnolo controllava la maggior parte dei territori americani: le ocolonie più importanti furono Vicereame della Nuova Spagna, in America Centrale, e il Vicereame del Perù, in America del Sud. Il monopolio di queste rotte commerciali era di competenza della corona di Spagna. L'economia del Vicereame del Brasile, appartenente al Portogallo, si basava sulle piantagioni di caffè, cotone, cacao e tabacco, le quali necessitavano di molta manodopera, compensata con gli schiavi africani. La Compagnia olandese delle Indie Occidentali, istituita nel 1621, ebbe come base principale la città brasiliana di Mauritsstad, strappata ai portoghesi. Qui, la compagnia aveva come attività principale la pirateria contro il commercio ispanico-portoghese. Agli inizi del XVII secolo, la britannica Virginia Company colonizzò la costa orientale dell'America del Nord, fondando le tredici colonie del Nord America. I traffici britannici riguardavano tabacco, tè, octone e caffè, perciò anche gli schiavi provenienti dall'Africa. La Compagnia francese delle Indie Occidentali, riconosciuta nel 1635, operava in Canada, nella Louisiana e nelle Antille. Oltre al commercio delle pellicce, la ocompagnia si occupava perlopiù di azioni di disturbo nei confronti degli inglesi. La Compagnia Olandese delle Indie Occidentali, autorizzata dal re inglese nel 1606, formò i Nuovi Paesi Bassi sulla costa orientale dell'America del Nord, con capitale New Amsterdam, l'attuale New York, fondata nel 1626.

Questa poi fu conquistata dagli inglesi nel 1674.

La Compagnia olandese delle Indie Orientali, istituita nel 1602, si assicurò alcuni porti lungo la costa africana e il controllo sia politico che commerciale dell'arcipelago indonesiano. Le merci principali furono le spezie e il caffè. La Compagnia inglese delle Indie Orientali,

riconosciuta dalla corona inglese nel 1600, prima intrattenne rapporti commerciali privilegiati con le corti indiane, poi si impose come organismo politico e militare in India.

I prodotti d'interesse sono i tessuti indiani, le porcellane cinesi e il tè.

Nei primi anni del Seicento, i mercanti europei intrattenevano rapporti

o politico-commerciali stabili e di rispetto, in particolar modo con i potenti regni africani del Benin e del Monomotapa.

Avorio, oro, spezie e sali erano le merci principali che i regni africani vendevano agli europei, prima della tratta degli schiavi africani: fenomeno che si ampliò a metà XVII secolo, per mano dei portoghesi, spagnoli, olandesi, francesi e inglesi.

Il commercio triangolare del mercato schiavistico consisteva:

nello scaricare le navi dai beni europei in √ cambio degli schiavi africani che si imbarcavano dalla Costa degli Schiavi;

, arrivare in America e venderli sostituendoli con le merci americani;

√ giungere in Europa con i prodotti americani e da lì ricominciare il giro.

Le Americhe

L'Africa

Le rotte commerciali del seicento

1. L'Asia

- 1.1. La Compagnia olandese delle Indie Orientali, istituita nel 1602, si assicurò alcuni porti lungo la costa africana e il controllo sia politico che commerciale dell'arcipelago indonesiano. Le merci principali furono le spezie e il caffè.
- 1.2. La Compagnia inglese delle Indie Orientali, riconosciuta dalla corona inglese nel 1600, prima intrattenne rapporti commerciali privilegiati con le corti indiane, poi si impose come organismo politico e militare in India.
- 1.3. I prodotti d'interesse sono i tessuti indiani, le porcellane cinesi e il tè.

2. L'Africa

- 2.1. Nei primi anni del Seicento, i mercanti europei intrattenevano rapporti politico-commerciali stabili e di rispetto, in particolar modo con i potenti regni africani del Benin e del Monomotapa.
- 2.2. Avorio, oro, spezie e sali erano le merci principali che i regni africani vendevano agli europei, prima della tratta degli schiavi africani: fenomeno che si ampliò a metà XVII secolo, per mano dei portoghesi, spagnoli, olandesi, francesi e inglesi.
- 2.3. Il commercio triangolare del mercato schiavistico consisteva:
- 2.4. nello scaricare le navi dai beni europei in cambio degli schiavi africani che si imbarcavano dalla Costa degli Schiavi;
- 2.5. arrivare in America e venderli sostituendoli con le merci americani;
- 2.6. giungere in Europa con i prodotti americani e da lì ricominciare il giro.

3. Le Americhe

- 3.1. Nel Seicento, l'impero spagnolo controllava la maggior parte dei territori americani: le colonie più importanti furono Vicereame della Nuova Spagna, in America Centrale, e il Vicereame del Perù, in America del Sud.
- 3.2. Il monopolio di queste rotte commerciali era di competenza della corona di Spagna.
- 3.3. L'economia del Vicereame del Brasile, appartenente al Portogallo, si basava sulle piantagioni di caffè, cotone, cacao e tabacco, le quali necessitavano di molta manodopera, compensata con gli schiavi africani.
- 3.4. La Compagnia olandese delle Indie Occidentali, istituita nel 1621, ebbe come base principale la città brasiliana di Mauritsstad, strappata ai portoghesi.
- 3.5. Qui, la compagnia aveva come attività principale la pirateria contro il commercio ispanicoportoghese.
- 3.6. Agli inizi del XVII secolo, la britannica Virginia Company colonizzò la costa orientale dell'America del Nord, fondando le tredici colonie del Nord America.
- 3.7. I traffici britannici riguardavano tabacco, tè, cotone e caffè, perciò anche gli schiavi provenienti dall'Africa.
- 3.8. La Compagnia francese delle Indie Occidentali, riconosciuta nel 1635, operava in Canada, nella Louisiana e nelle Antille.
- 3.9. Oltre al commercio delle pellicce, la compagnia si occupava perlopiù di azioni di disturbo nei confronti degli inglesi.
- 3.10. La Compagnia Olandese delle Indie Occidentali, autorizzata dal re inglese nel 1606, formò i Nuovi Paesi Bassi sulla costa orientale dell'America del Nord, con capitale New Amsterdam,

l'attuale New York, fondata nel 1626.

- 3.11. Questa poi fu conquistata dagli inglesi nel 1674.
- 4. Durante il Seicento, il predominio di Spagna e il Portogallo nelle rotte commerciali in Africa, America e Asia, fu messo in discussione dalla concorrenza di Inghilterra, Paesi Bassi e Francia.